

LEGALITÀ
ci piace!

INDAGINE CONFCOMMERCIO SUI FENOMENI ILLEGALI

NORD OVEST

Roma, 13 maggio 2026

SINTESI DEI RISULTATI - IMPRESE

Il 31% delle imprese del terziario di mercato del Nord Ovest segnala un peggioramento dei livelli di sicurezza nel 2025, valore superiore rispetto al dato nazionale (29%).

• **Impatto crimini.** Le truffe informatiche e le aggressioni sono i fenomeni criminali percepiti in maggior aumento dalle imprese del terziario del Nord Ovest. Le percentuali delle truffe informatiche (26,1%) e delle aggressioni (25,1%) sono superiori ai valori nazionale (pari rispettivamente al 23,7% e al 24,1%). I furti sono il crimine che preoccupa maggiormente gli imprenditori del terziario del Nord Ovest sul piano della sicurezza della propria impresa/della propria persona/dei collaboratori (26,7%). Il dato è inferiore al valore Italia (32%). Il 24,5% delle imprese del Nord Ovest dichiara di aver riscontrato episodi criminali legati alla presenza delle baby gang nella zona di operatività dell'impresa (percentuale superiore al valore Italia pari al 22,8%) e di queste il 49,7% è preoccupata per la propria attività. Il 32,6% degli imprenditori del Nord Ovest teme il fenomeno della mala movida (valore sostanzialmente in linea con il dato Italia pari al 33%), soprattutto per aumento di rifiuti e degrado urbano (51%) e atti di vandalismo e danneggiamenti alle strutture (46,4%). Il 67,3% delle imprese del terziario del Nord Ovest ritiene di essere penalizzato dall'abusivismo e dalla contraffazione (dato leggermente superiore a quello nazionale pari al 66,6%), in termini soprattutto di concorrenza sleale (50,7%) e la riduzione dei ricavi (22,6%). Forze dell'ordine (69,8%), organizzazioni antiusura (48,1%) e associazioni di categoria (35,7%) sono considerati i soggetti più vicini agli imprenditori minacciati dalla criminalità. Di fronte a episodi criminali il 67,7% degli imprenditori del Nord Ovest ritiene che chi li subisce dovrebbe sporgere denuncia (dato superiore a quello nazionale pari al 65,1%).

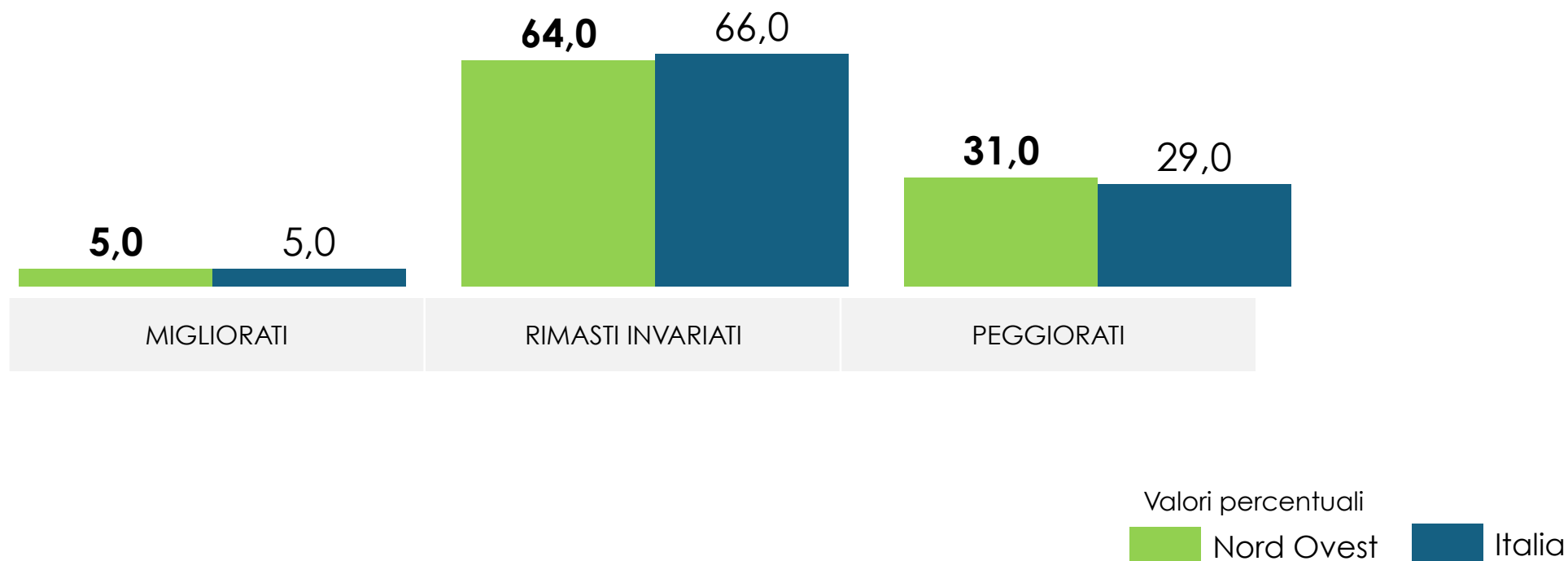
• **Taccheggio.** Il 62,2% delle imprese del commercio subisce il taccheggio, dato che coincide con il valore nazionale (62,3%). Di queste, il 26,4% è colpita quotidianamente o più volte a settimana. Nella maggior parte dei casi (86,9%) le perdite arrivano fino al 2% dei ricavi, dato leggermente inferiore al valore nazionale (88%). Ampia la gamma dei prodotti più taccheggianti: dai profumi e cosmetici (21,2%), all'abbigliamento e calzature (20,5%), dagli accessori moda (18,4%) agli alcolici (15,7%) e alla piccola elettronica (15,6%). Sorveglianza video/da remoto (83,5%) e sistemi antitaccheggio (83,2%) sono le misure più adottate dalle imprese a contrasto del fenomeno del taccheggio, così come sul piano nazionale.

• **Misure di sicurezza.** Il 90% delle imprese del terziario di mercato del Nord Ovest ha investito negli ultimi anni in misure per la sicurezza, soprattutto in video sorveglianza e sistemi di allarme antifurto. Valore superiore al dato Italia (87,3%).

• **Commercio, città e sicurezza.** Degrado urbano (34,9%), minori opportunità di lavoro (21,7%) e crescita dell'insicurezza (20,8%) sono indicate come le principali conseguenze dell'aumento delle chiusure delle attività economiche di quartiere. I primi due valori sono di poco inferiori al dato Italia. L'80,2% delle imprese del Nord Ovest è d'accordo sulla previsione di presidi di sicurezza (come la polizia di quartiere) nelle zone in cui c'è microcriminalità (dato superiore al valore nazionale pari al 73,7%). Per il 53,8% delle imprese la presenza di negozi sfitti o chiusi favorisce la diffusione di microcriminalità e vandalismo. Il valore è sostanzialmente in linea con il dato Italia (53,3%).

Percezione dei livelli di sicurezza | Il 31% delle imprese del terziario di mercato del Nord Ovest segnala un peggioramento dei livelli di sicurezza nel 2025, valore leggermente superiore rispetto al dato nazionale (29,0%).

Pensando alla criminalità, lei direbbe che nell'ultimo anno (2025) rispetto all'anno precedente (2024) i livelli di sicurezza sono...?



Base campione: Italia 1.642 casi; Nord Ovest 360 casi. I dati sono riportati all'universo.

Percezione dei livelli di sicurezza | Analisi di dettaglio per ampiezza del comune

Pensando alla criminalità, lei direbbe che nell'ultimo anno (2025) rispetto all'anno precedente (2024) i livelli di sicurezza sono...?

Valori percentuali

		AMPIEZZA DEL COMUNE		
Nord Ovest		Piccoli centri	Medi Centri	Grandi Centri
Migliorati	5,0	7,7	4,0	5,4
Rimasti invariati	64,0	66,2	62,3	54,0
Peggiorati	31,0	26,1	33,7	40,6

Andamento dei crimini | Le truffe informatiche e le aggressioni sono i fenomeni criminali percepiti in maggior aumento dalle imprese del terziario del Nord Ovest. Le percentuali delle truffe informatiche (26,1%) e delle aggressioni (25,1%) sono superiori ai valori nazionale (pari rispettivamente al 23,7% e al 24,1%).

Con riferimento alla sua attività e al settore in cui questa opera, come valuta l'andamento dei seguenti crimini nel 2025 rispetto al 2024?

<u>% aumentati</u>	NORD OVEST	ITALIA	Nord Ovest VS Italia
TRUFFE E FRODI INFORMATICHE	26,1	23,7	2,4
AGGRESSIONI E VIOLENZE	25,1	24,1	1
ATTI DI VANDALISMO/SPACCATE	21,6	24,1	-2,5
CONTRAFFAZIONE	21,3	21	0,3
BABY GANG	20,8	22	-1,2
RAPINE	20,4	24	-3,6
FURTI	19,2	26	-6,8
USURA	18,7	18	0,7
ABUSIVISMO	17,7	20,7	-3
ESTORSIONI E RACKET	17	17,8	-0,8

Base campione: Italia 1.642 casi; Nord Ovest 360 casi. La somma delle percentuali è diverso da 100,0 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo.

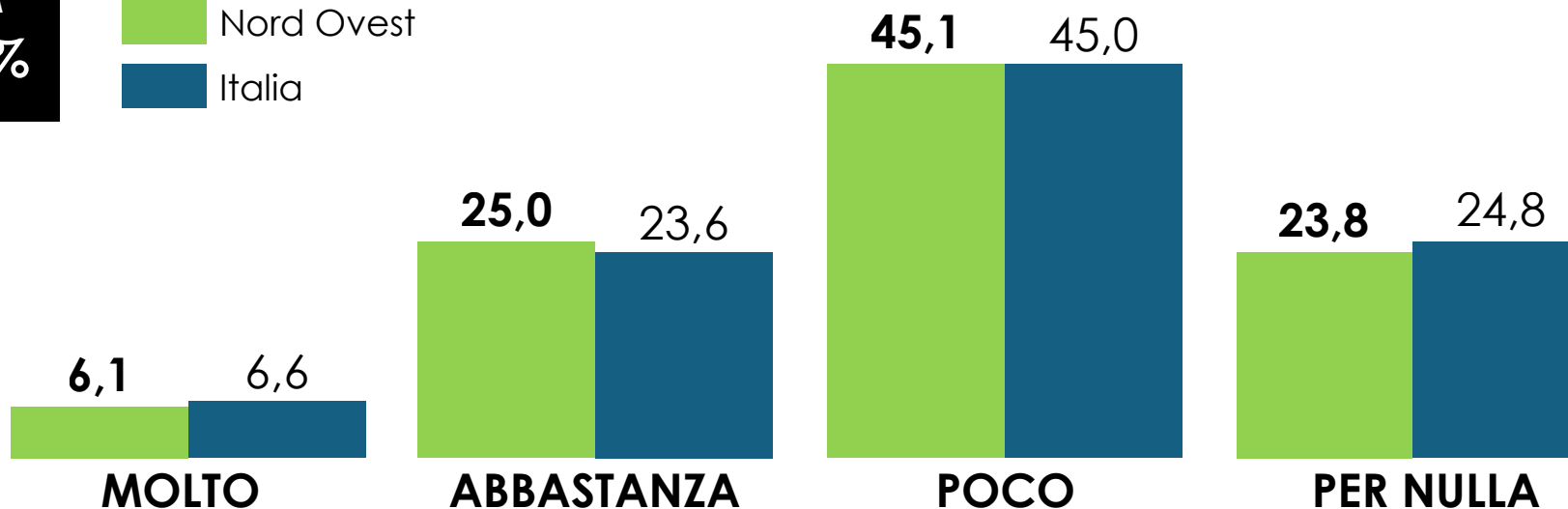
Rischio di esposizione a fenomeni criminali | Il 31,1% degli imprenditori del Nord Ovest teme il rischio di esposizione a fenomeni criminali quali furti, rapine, atti vandalici, aggressioni, etc. Il dato è lievemente più alto di quello nazionale pari al 30,2%.

Tenuto conto del territorio in cui opera la sua impresa, quanto teme che imprese come la Sua possano essere esposte al rischio di fenomeni criminali quali furti, rapine, atti vandalici, etc.?

Li temono

NORD OVEST	ITALIA
31,1%	30,2%

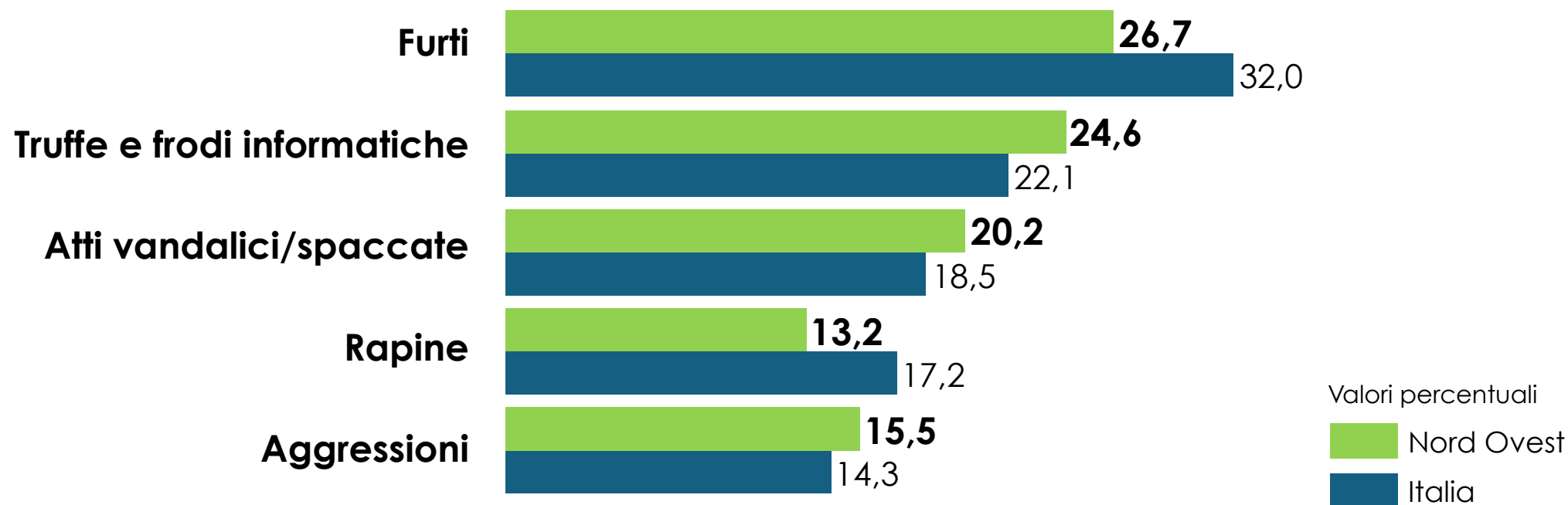
Valori percentuali



Base campione: Italia 1.642 casi; Nord Ovest 360 casi. I dati sono riportati all'universo.

Rischio di esposizione a fenomeni criminali | I furti sono il crimine che preoccupa maggiormente gli imprenditori del terziario del Nord Ovest sul piano della sicurezza della propria impresa/della propria persona/dei collaboratori (26,7%). Il dato è inferiore al valore Italia.

E quali sono le sue principali preoccupazioni legate alla sicurezza pensando alla sua impresa, alla sua persona, ai suoi collaboratori?



Base campione: Italia 1.642 casi; Nord Ovest 360 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100,0 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo.

Rischio di esposizione a fenomeni criminali | Analisi nel dettaglio per ampiezza del comune.

E quali sono le sue principali preoccupazioni legate alla sicurezza pensando alla sua impresa, alla sua persona, ai suoi collaboratori?

Valori percentuali

		AMPIEZZA DEL COMUNE			
		Nord Ovest	Piccoli centri	Medi Centri	Grandi Centri
	Furti	26,7	25,8	24,5	34,2
Truffe e frodi informatiche	24,6		16,6	30,4	26,2
Atti vandalici/spaccate	20,2		20,8	19,5	25,4
Rapine	13,2		13,7	10,7	15,4
Aggressioni	15,5		18,7	14,4	26,4

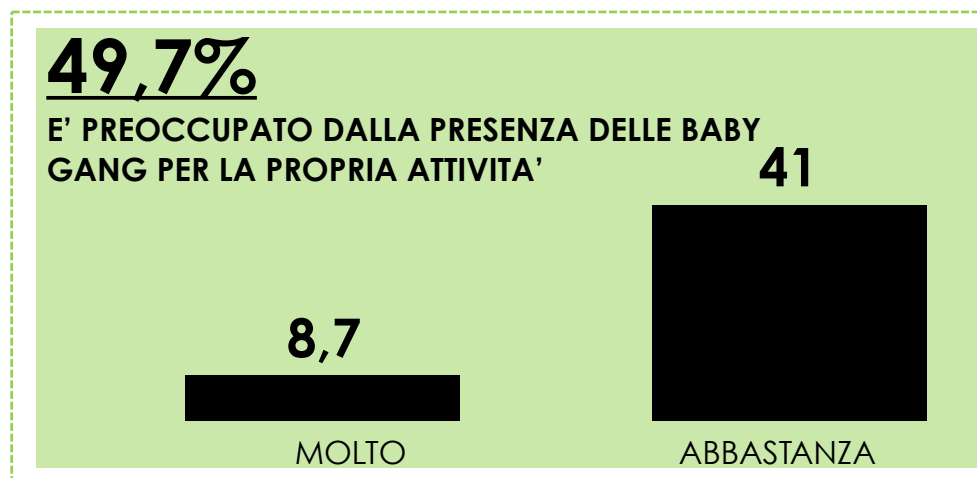
Base campione: Nord Ovest 360 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100,0 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo.

Baby gang | Il 24,5% delle imprese del Nord Ovest dichiara di aver riscontrato episodi criminali legati alla presenza delle "baby gang" nella zona di operatività dell'impresa. Il dato è superiore al valore Italia (22,8%).

Nella zona in cui opera la sua impresa, ha riscontrato episodi criminali legati alla presenza di "baby gang"? Se sì, quanto la preoccupa la presenza delle "baby gang" per la sua attività?



(ITA 22,8%)



Baby gang | Analisi nel dettaglio per ampiezza del comune.

Nella zona in cui opera la sua impresa, ha riscontrato episodi criminali legati alla presenza di "baby gang"?

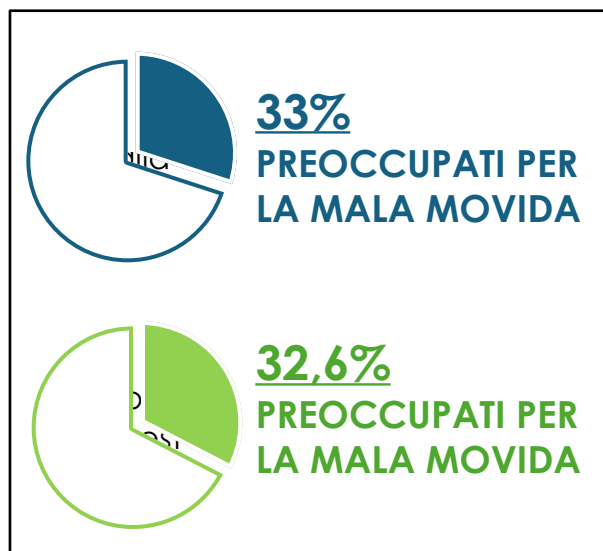
Valori percentuali

	Nord Ovest	AMPIEZZA DEL COMUNE		
		Piccoli centri	Medi Centri	Grandi Centri
No, non si verificano episodi	65,8	73,8	61,1	62,6
Non saprei	9,7	9,0	11,0	11,7
Hanno riscontrato episodi criminali legati alle "baby gang"	24,5	17,2	27,9	25,7

Base campione: Nord Ovest 360 casi. I dati sono riportati all'universo.

La mala movida | Il 32,6% degli imprenditori del Nord Ovest teme il fenomeno della "mala movida". Il valore è sostanzialmente in linea con il dato Italia (33%).

E quali aspetti della presenza della "mala movida" nella zona di operatività dell'impresa la preoccupano maggiormente per la sua attività?

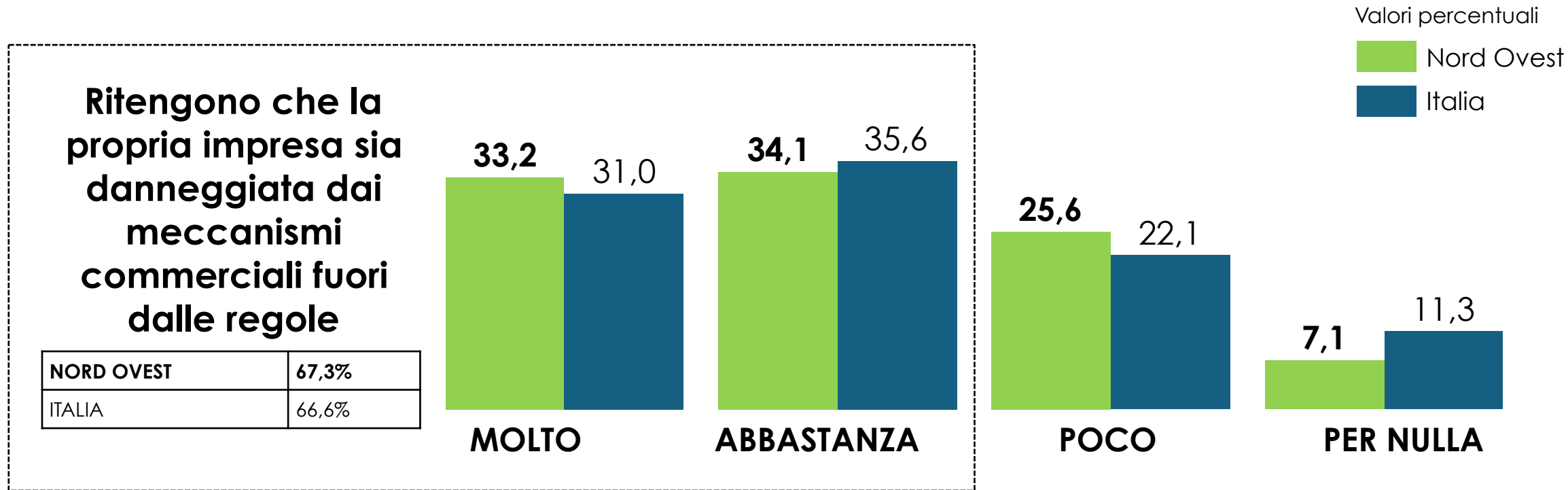


Aspetti che preoccupano maggiormente:

	Nord Ovest	Italia
Episodi di vandalismo e danneggiamenti alle strutture	51,0	45,5
Aumento di rifiuti e degrado urbano	46,4	50,3
Impatto negativo sull'afflusso di clienti e sulle vendite	23,2	13,3
Maggiore percezione di insicurezza da parte dei clienti	14,6	15,2
Difficoltà nella gestione del personale a causa di episodi di disturbo	6,1	7,0

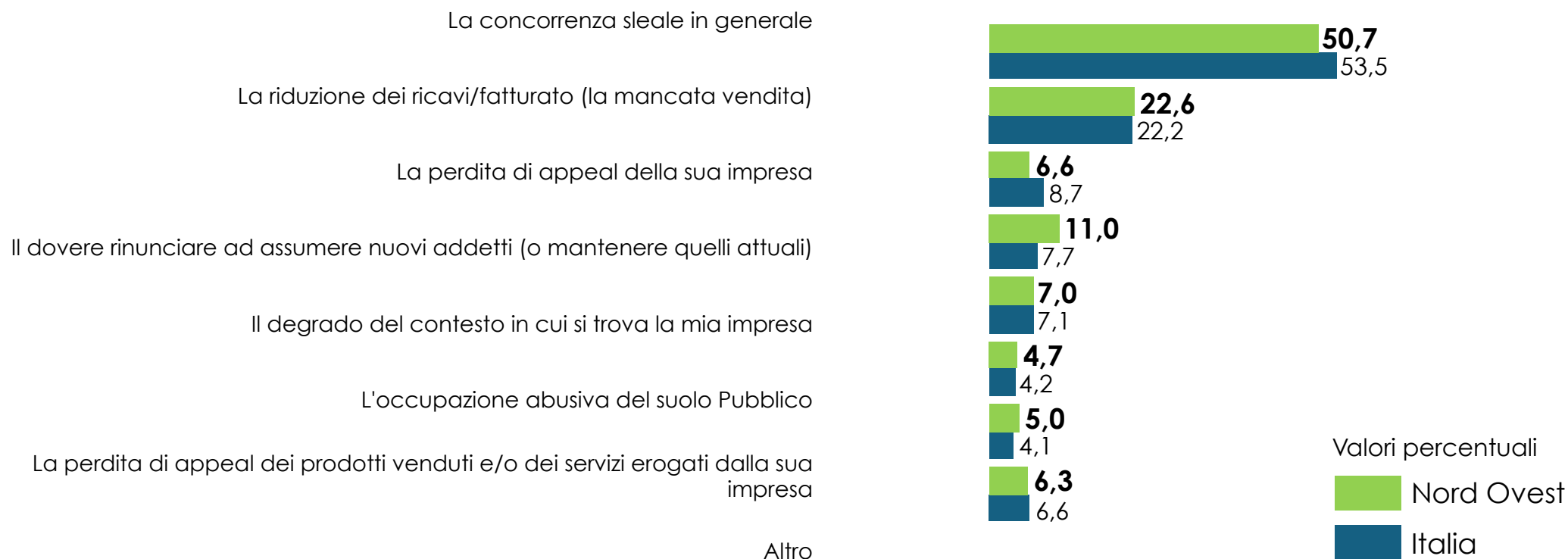
Meccanismi commerciali fuori dalle regole | Il 67,3% delle imprese del terziario del Nord Ovest ritiene di essere penalizzato dall'abusivismo e dalla contraffazione. Il dato è leggermente superiore a quello nazionale (66,6%).

Quanto ritiene che l'attività della sua impresa sia penalizzata dalla concorrenza sleale derivante da pratiche commerciali irregolari (come contraffazione di prodotti, acquisizione illegale di beni, ecc.) nel territorio in cui questa opera?



Gli effetti di contraffazione e abusivismo | La concorrenza sleale (50,7%) e la riduzione dei ricavi (22,6%) sono gli effetti più pesanti della contraffazione e dell'abusivismo.

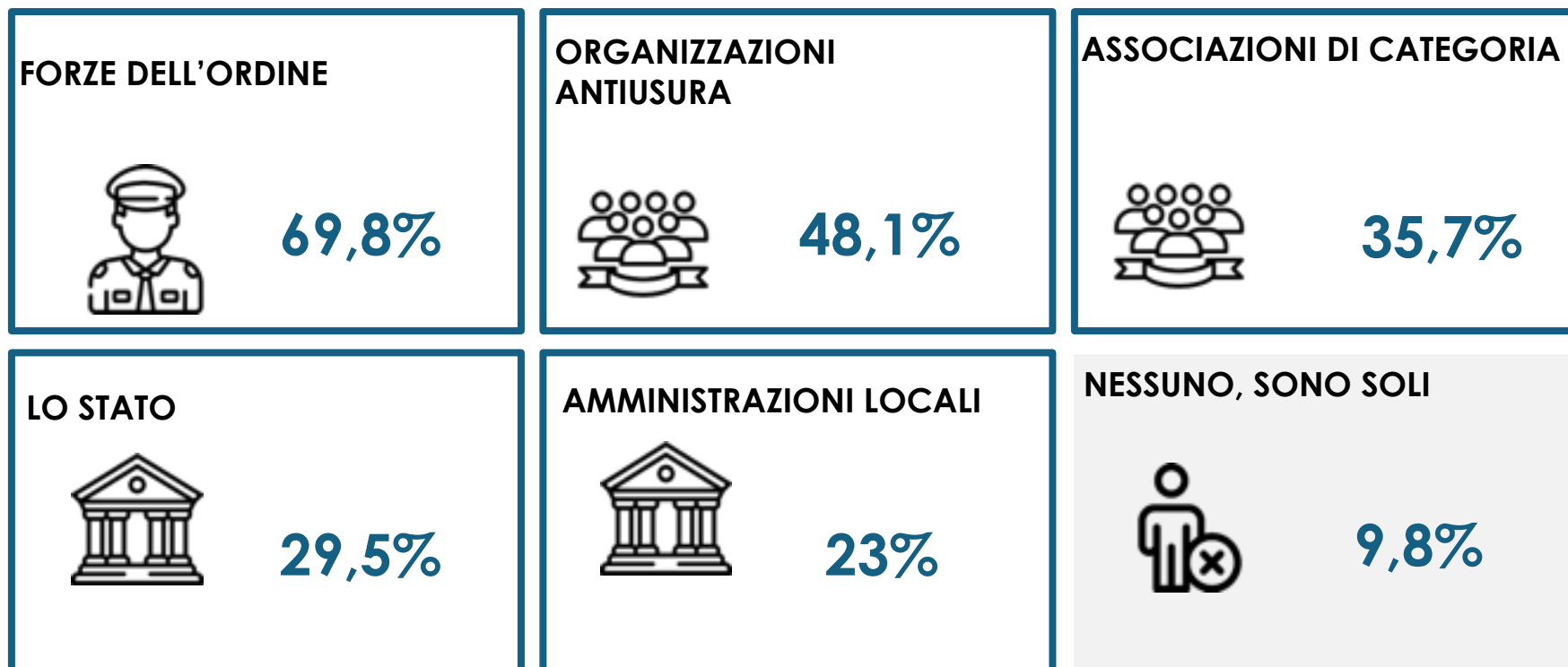
Quali aspetti dei fenomeni di contraffazione e abusivismo hanno il maggiore impatto negativo sulla sua impresa?



Base campione: Italia 1.642 casi; Nord Ovest 360 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo

Assistenza contro la criminalità | Forze dell'ordine (69,8%), organizzazioni antiusura (48,1%) e associazioni di categoria (35,7%) sono considerati i soggetti più vicini agli imprenditori minacciati dalla criminalità.

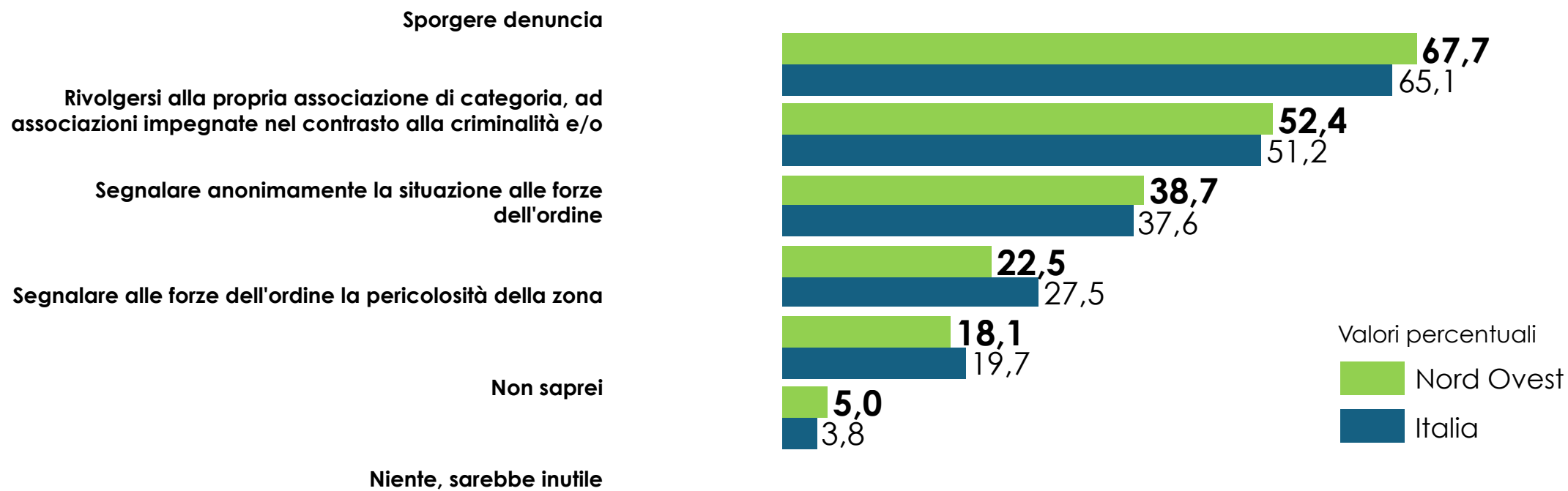
Secondo lei, tra i soggetti indicati, chi è più vicino a commercianti ed imprenditori minacciati dalla criminalità?



Base campione: 360 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100,0 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo.

Il comportamento degli imprenditori di fronte ai fenomeni criminali | Il 67,7% delle imprese del Nord Ovest ritiene che si dovrebbe sporgere denuncia. Dato superiore a quello nazionale (65,1%).

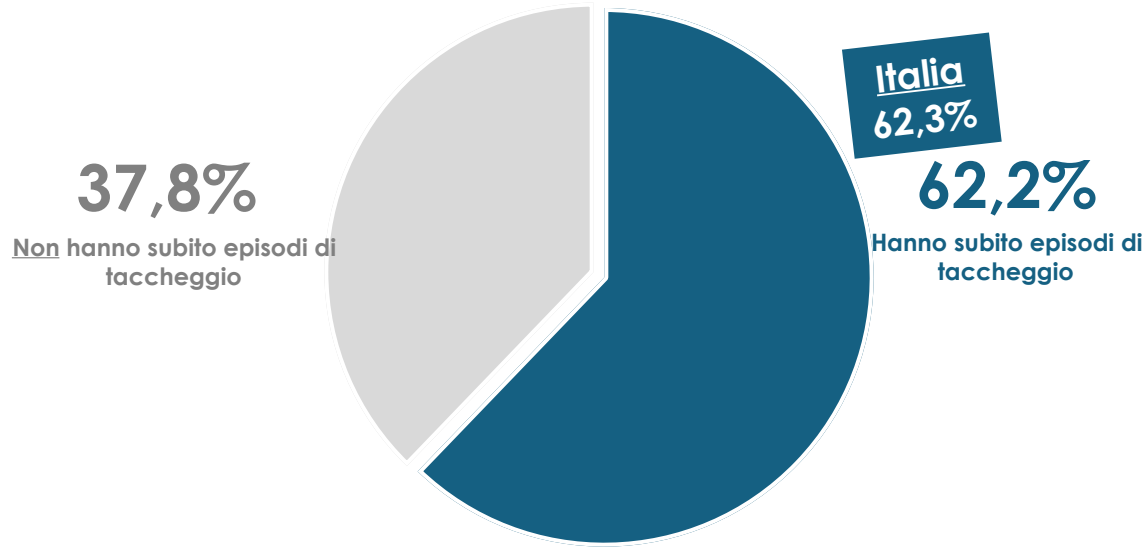
A Suo avviso cosa dovrebbe fare un imprenditore quando si trova a fronteggiare episodi di criminalità come quelli di cui stiamo discutendo?



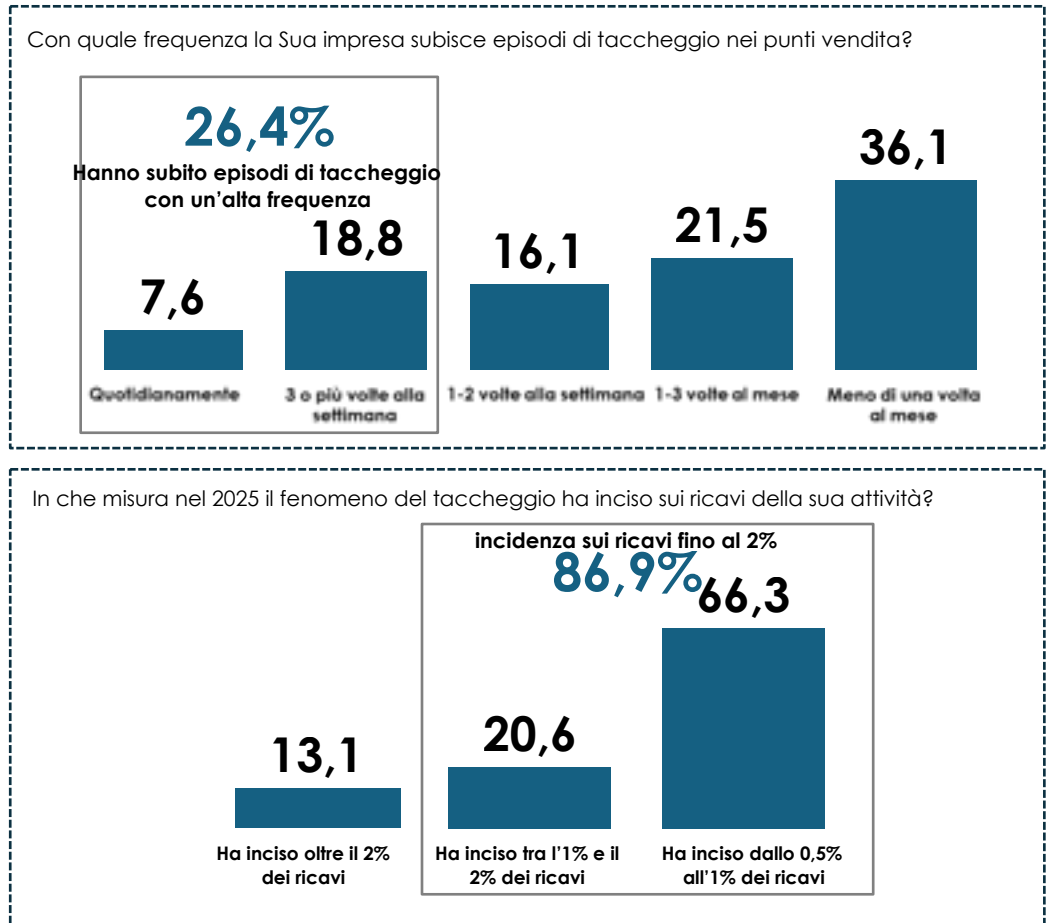
Base campione: Italia 1.642 casi; Nord Ovest 360 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100,0 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo.

Taccheggio | Il **62,2%** delle imprese del commercio subisce il taccheggio, dato che coincide con il valore nazionale (**62,3%**). Di queste, il **26,4%** è colpita quotidianamente o più volte a settimana. Nella maggior parte dei casi (**86,9%**) le perdite arrivano fino al **2%** dei ricavi, dato leggermente inferiore al valore nazionale (**88%**).

Nel corso di un mese tipo, la Sua impresa subisce episodi di taccheggio nei punti vendita?



Valori percentuali



Base campione: Solo le imprese del commercio al dettaglio che hanno subito almeno un episodio di taccheggio. I dati sono riportati all'universo

Taccheggio | Ampia la gamma dei prodotti più taccheggianti: dai profumi e cosmetici (21,2%), all'abbigliamento e calzature (20,5%), dagli accessori moda (18,4%) agli alcolici (15,7%) e alla piccola elettronica (15,6%).

Negli ultimi 12 mesi, per quali categorie di prodotto ha registrato con maggiore frequenza episodi di taccheggio nel Suo punto vendita?

Prodotti taccheggianti	% Nord Ovest	% ITALIA
Profumi e cosmetici / prodotti per l'igiene personale	21,2	19,7
Abbigliamento e calzature	20,5	18,9
Accessori moda (borse, cinture, occhiali, bijoux)	18,4	16,7
Alcolici e vino	15,7	13,1
Piccola elettronica / accessori tecnologici / batterie / piccoli accessori ad alto valore unitario	15,6	14,1
Alimentari confezionati (es. tonno in scatola, carni in scatola, farine, paste, caffè, dolci etc)	14,5	13,4
Integratori / prodotti salutistici / Farmaci da banco / parafarmaceutici	13,3	12,5
Alimentari freschi (es. carne, verdure, pesce, uova, latte e latticini, etc)	12,6	11,4
Salumi e formaggi (freschi o stagionati)	10,2	8,7
Articoli e prodotti per la casa (es. detersivi)	9,4	8,7
Bevande non alcoliche (es. acqua, lattine, bottiglie)	6,4	5,6
Altro	6,5	7,0
Nessun prodotto	13,1	15,0

Base campione: Solo le imprese del commercio al dettaglio che hanno subito almeno un episodio di taccheggio. I dati sono riportati all'universo

Taccheggio | Sorveglianza video/da remoto (83,5%) e sistemi antitaccheggio (83,2%), sono le misure più adottate dalle imprese a contrasto del fenomeno del taccheggio, così come sul piano nazionale.

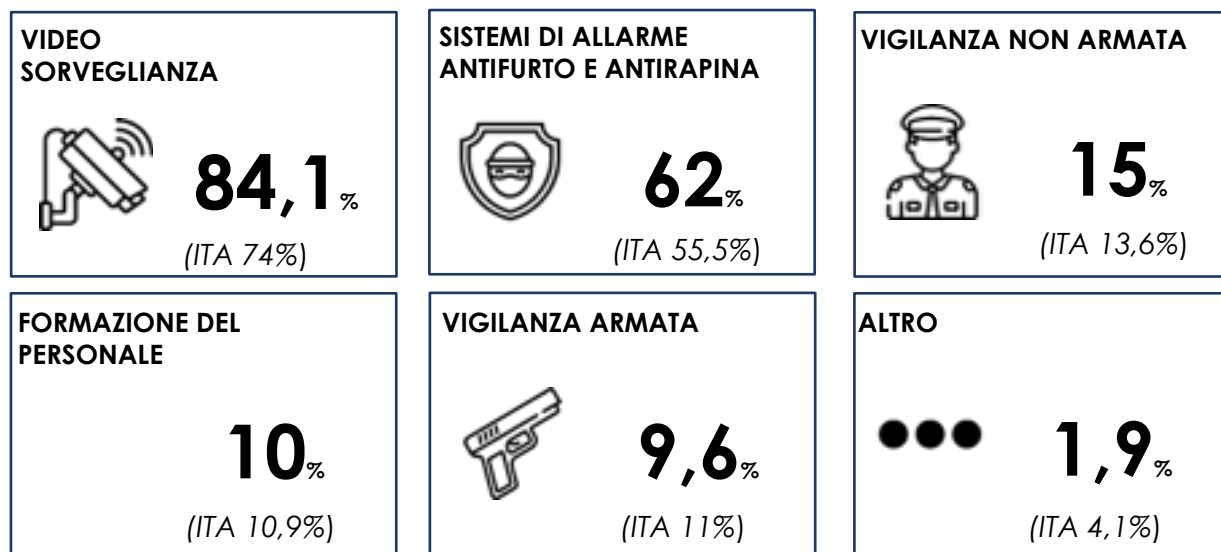
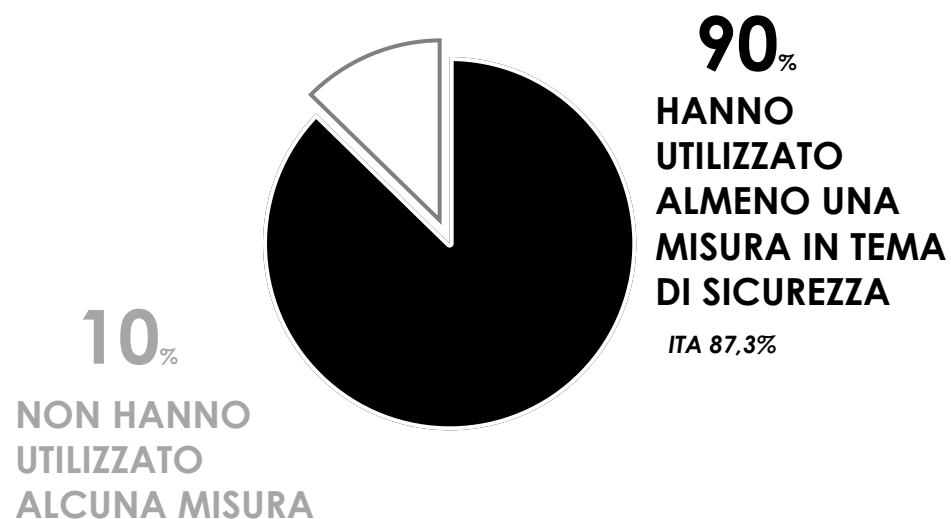
Quali delle seguenti misure la Sua impresa ha adottato per contrastare il fenomeno del taccheggio?

Misure adottate	% Nord Ovest	% ITALIA
Sorveglianza video/da remoto	83,5	73,4
Sistemi antitaccheggio (piastra antitaccheggio, sistemi antitaccheggio invisibili come le etichette in carta o plastica adesive)	83,2	74,5
Sistemi di allarme antintrusione (es. sensori di movimento)	60,1	53,6
Vigilanza armata	18,4	13,0
Vigilanza non armata	11,3	11,0
Formazione del personale in negozio	9,1	8,7
Altro (Specificare)	2,1	2,3

Base campione: Solo le imprese del commercio al dettaglio che hanno subito almeno un episodio di taccheggio. I dati sono riportati all'universo

Misure messe in campo | Il 90% delle imprese del Nord Ovest ha investito negli ultimi anni in misure per la sicurezza, dato superiore al valore Italia (87,3%).

In quali tra le seguenti misure la sua impresa ha investito per proteggersi negli ultimi anni indipendentemente che si tratti di un nuovo investimento o dell'ammodernamento di un sistema già esistente? E quale percentuale del fatturato la sua impresa ha destinato agli investimenti in sicurezza?



1,1% quota del fatturato destinato alla sicurezza

Base campione: Italia 1.642 casi; Nord Ovest 360 casi. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo

Misure messe in campo | Analisi di dettaglio per ampiezza del comune.

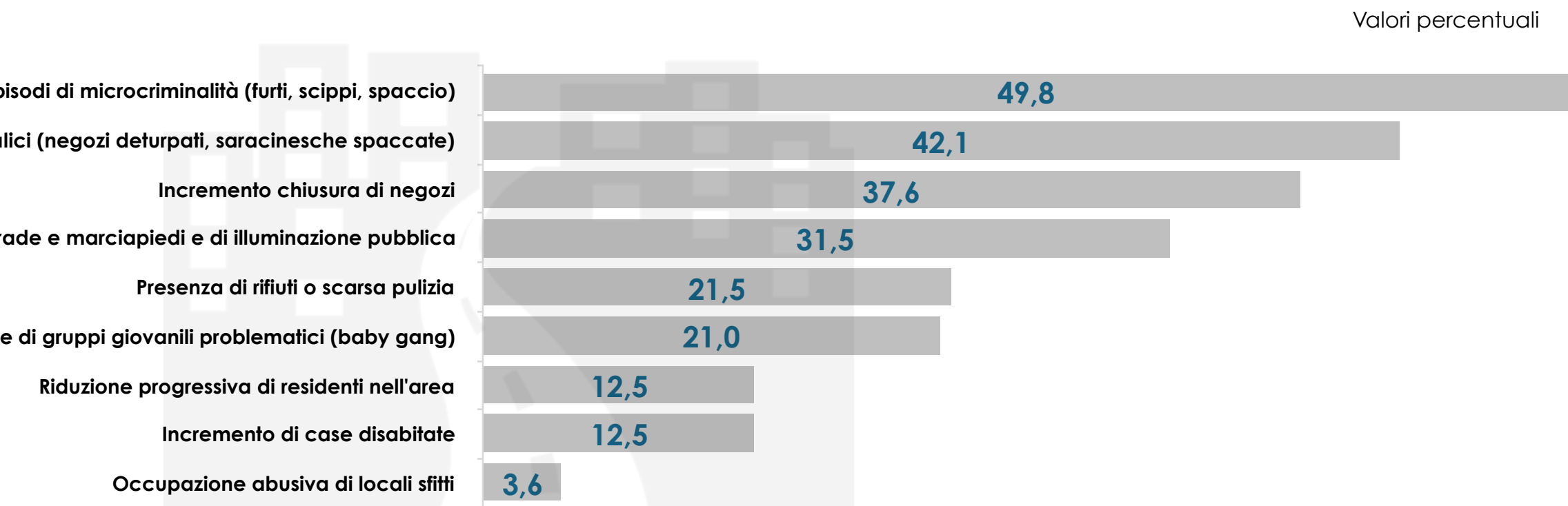
Quali tra le seguenti misure la Sua impresa ha messo in campo per la sicurezza?

Valori percentuali

		AMPIEZZA DEL COMUNE		
	Nord Ovest	Piccoli centri	Medi Centri	Grandi Centri
HANNO ADOTTATO ALMENO UNA MISURA	90	81,0	86,8	96,6
NON HANNO ADOTTATO ALCUNA MISURA	10	19,0	13,2	3,4

Vivibilità del quartiere | A peggiorare la vivibilità dei quartieri sono soprattutto microcriminalità (49,8%), atti vandalici (42,1%), incremento chiusura di negozi (37,6%).

(Solo alle imprese che hanno indicato un peggioramento della vivibilità del proprio territorio) Per quale delle seguenti ragioni?



Base campione: Sole le imprese che hanno espresso un peggioramento della vivibilità del quartiere. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo

Commercio, città e sicurezza e sicurezza | Le principali conseguenze dell'incremento di chiusura delle attività economiche del proprio quartiere riguardano il degrado urbano tanto in Italia (35,4%) quanto nel Nord Ovest (34,9%).

Secondo Lei, quali potrebbero essere le principali conseguenze dell'aumento della chiusura delle attività economiche di quartiere?

	Italia	Nord Ovest
Aumento del degrado urbano	35,4	34,9
Riduzione delle possibilità di lavoro a livello locale	23,3	21,7
Aumento dell'insicurezza da parte degli abitanti	20,6	20,8
Diminuzione della vivibilità delle città e della qualità della vita	17,3	20,8
Spopolamento delle zone dove ci sono più negozi chiusi	11,4	16,1
Aumento del rischio di esclusione per le categorie più fragili (es. anziani)	8,3	14,1
Diminuzione del valore degli immobili	10,6	8,5
Riduzione delle occasioni di socializzazione per le persone della comunità	5,6	5,7
Non sa	2,0	6,0

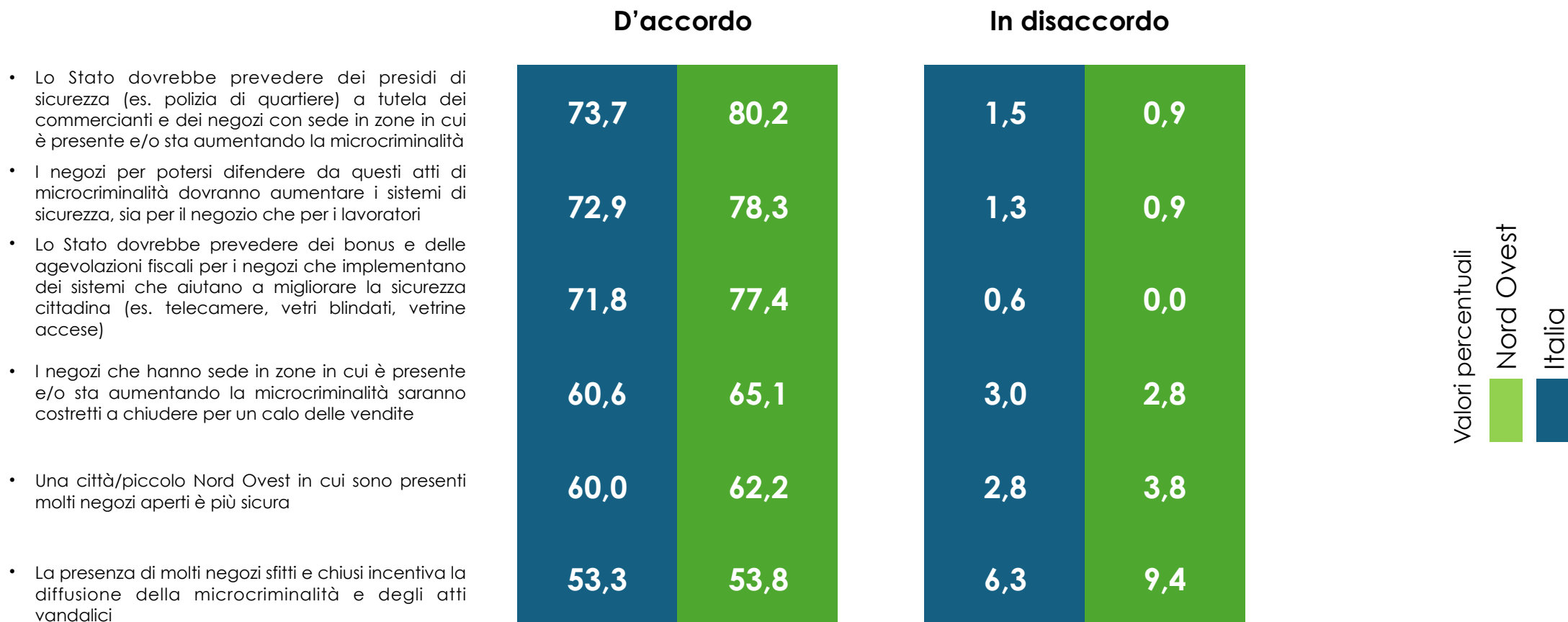
Valori percentuali

- % Nord Ovest
- % Italia

Base campione: Italia 1.475 casi; Nord Ovest 318 casi. Tutte le imprese eccetto quelle dei trasporti. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono

Commercio, città e sicurezza | L'80,2% delle imprese del Nord Ovest è d'accordo sulla previsione di presidi di sicurezza (come la polizia di quartiere) nelle zone in cui c'è microcriminalità. Dato superiore al valore nazionale (73,7%). Per il 53,8% delle imprese la presenza di negozi sfitti o chiusi favorisce la diffusione di microcriminalità e vandalismo. Il valore è sostanzialmente in linea con il dato Italia (53,3%).

Le presentiamo ora una serie di affermazioni per le quali le chiediamo di indicarci il Suo grado di accordo.



Base campione: Italia 1.475 casi; Nord Ovest 318 casi. Tutte le imprese eccetto quelle dei trasporti. La somma delle percentuali è diversa da 100 perché erano ammesse risposte multiple. I dati sono riportati all'universo

Nota metodologica |

Da diversi anni Confcommercio realizza l'indagine sull'illegalità. Obiettivo del presente lavoro è fornire un quadro aggiornato - ed in serie storica - sulla diffusione di alcuni fenomeni criminali che più di altri colpiscono le imprese del terziario di mercato e impattano sugli stili di acquisto dei consumatori.

L'indagine, realizzata nel mese di marzo 2026, è stata effettuata su un campione statisticamente rappresentativo di imprese del terziario di mercato (1.642 casi).

Nel Rapporto sono stati messi a confronto i dati nazionali con quelli della macroarea geografica del Nord Ovest. L'indagine contiene anche delle rilevazioni per centri abitati di piccole (<10.000 abitanti), di medie (tra i 10.000 e i 100.000 abitanti) e di grandi dimensioni (>100.000 abitanti).